

VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA

Venezia, 21.02.2011

Agli Spettabile
Offerenti

Appalto concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex Montefibre a Porto Marghera – 1° stralcio

In relazione ai quesiti di cui alla Vs. mail del 03.02.2011, si rileva quanto segue:

in relazione al quesito n. 1: il disciplinare di gara, nel rispetto dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto.

Tra tali criteri è stato previsto anche quello dell'"*utilizzo del personale Montefibre in cassa integrazione*".

Per tale criterio di valutazione il disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 84, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, prevede due sub criteri, rispettivamente "*corsi di formazione*" e "*numero di persone utilizzate*".

Il disciplinare di gara, nel rispetto dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, precisa poi la ponderazione relativa attribuita sia al criterio "*utilizzo del personale Montefibre in cassa integrazione*", sia ai due sub-criteri "*corsi di formazione*" e "*numero di persone utilizzate*".

Il disciplinare di gara, infine, secondo l'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, specifica (pagina 11) la metodologia che sarà utilizzata per attribuire il punteggio a ciascuno dei due sub-criteri di cui si compone il criterio dell'"*utilizzo del personale Montefibre in cassa integrazione*", in modo tale da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa.

L'apposita Commissione giudicatrice, che sarà nominata, ex art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, specificherà, in via generale, con parametri oggettivi le modalità di assegnazione dei punteggi, stante la necessità, qualora pervenissero, di rendere omogenee tra loro offerte di utilizzo eventualmente non comparabili.

In relazione al quesito n. 2: si conferma che l'impianto di pre-trattamento delle acque di falda deve essere autorizzato come impianto mobile di trattamento di rifiuti liquidi.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento

F.TO - Dott. Ing. Nicola Torricella-